



Istituto Comprensivo

"Nunzio Ingannamorte" BAIC888007

Via Francesco Baracca, 62 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA) TEL. e FAX 080/3264277

<http://www.ingannamorte.edu.it> – baic888007@pec.istruzione.it - baic888007@istruzione.it

Scuola Secondaria di 1° Grado "N. Ingannamorte" C.M. BAMM888018

Scuola Primaria "Soranno" C.M. BAEE888019

Scuola dell'Infanzia "Albero Azzurro" C.M. BAAA888003

C.F. 91112600720

Gravina in P., fa fede la data del protocollo

AGGIORNAMENTO AL PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-COVID

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Piano scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, adottato con Decreto del Ministero dell'Istruzione n.257 del 06-08-2021

VISTO il Protocollo d'intesa M.I. e OO.SS. per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022) - Atti-del-Ministro-n.21-del-14-8-2021

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n.12-2021 del 20-5-2021 - Raccomandazioni *ad interim* sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici

VISTE le Indicazioni strategiche *ad interim* per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)

VISTA la C.M.I.n.1237-del-13-8-2021

VISTO il DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n.111

VISTO il D.L.n.122-del-10-9-2021

VISTA la delibera n.1 del 17-9-2021, con la quale si formalizza il parere favorevole, nei confronti del presente Aggiornamento al Protocollo di Sicurezza Anti-Covid, espresso dal Comitato dell'IC "N.Ingannamorte" per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento del virus covid-19;

DISPONE

Il seguente aggiornamento al Protocollo di sicurezza anti-covid, adottato dall'IC "N.Ingannamorte" di Gravina in Puglia.

PREMESSA

L'I.C. INGANNAMORTE di Gravina in P. (BA), in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, adotta tutte le misure idonee per contrastare e contenere la diffusione del virus negli ambienti di lavoro.

La ripresa delle attività scolastiche si deve realizzare in sicurezza, garantendo il benessere degli alunni e del personale scolastico, e mantenendo alta la qualità dell'insegnamento e dei processi di apprendimento.

Il presente protocollo, in coerenza con la normativa di riferimento di approvazione governativa e con le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile, prevede misure organizzative, di prevenzione, di protezione e regole di comportamento per tutto il personale scolastico e per gli utenti dell'istituto per affrontare l'emergenza COVID – 19.

Si rappresenta che le disposizioni di seguito riportate sono coerenti con l'attuale situazione epidemiologica e potranno essere modificate dal Comitato sicurezza e con successiva approvazione del Consiglio di istituto, in base all'evoluzione del contagio.

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19 in ambito scolastico, che presenta criticità dovute alla particolare natura dei rapporti e delle relazioni interpersonali, è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che a scuola. È importante la responsabilizzazione e l'impegno di ciascuno: delle famiglie, degli alunni e del personale scolastico.

Sulla base delle indicazioni presenti nelle linee guida del Comitato Tecnico Scientifico, il Dirigente Scolastico aggiorna il Documento di valutazione dei rischi, tenendo conto delle situazioni particolari presenti nell'Istituzione stessa. La valutazione dei suddetti rischi deve essere inserita in uno specifico allegato nel quale sono delineate le misure per gestire i rischi di trasmissione del contagio all'interno ed intorno agli edifici e le situazioni di emergenza anche in relazione ai mutamenti della situazione epidemiologica e dei relativi provvedimenti che dovessero essere adottati, nonché i soggetti deputati a garantire l'attuazione delle misure individuate nel DVR, anche in relazione alla specificità delle singole strutture.

Si precisa che:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico**, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare, quelli di *“contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”*.

Art. 1 - LA PREVENZIONE INIZIA A CASA. FAMIGLIE E REGOLE GENERALI VALIDE PER TUTTI

- a. Le famiglie effettuano il controllo della **temperatura** corporea degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola, così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020.
- b. I genitori **non devono assolutamente mandare a scuola** i figli che abbiano febbre oltre i 37.5° o sintomatologia riconducibile al virus covid 19, oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale. I sintomi più comuni nella popolazione generale sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (cfr. Rapporto IIS covid-19 n.58-2020).

Quindi, nel caso in cui un alunno, presso il proprio domicilio, presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, costui deve restare a casa; i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) avviseranno, sia il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, che attiverà quanto richiesto dal protocollo sanitario, sia la scuola, comunicando l'assenza scolastica dello studente per motivi di salute. Gli studenti sono riammessi alla frequenza scolastica non prima di tre giorni dopo l'ultima registrazione dello stato febbrile, previo modello di autocertificazione, allegato al presente Protocollo, per il rientro a scuola in caso di assenza per patologie NON Covid19 correlate, fino a 3 giorni per la Scuola dell'Infanzia, fino a 10 giorni per gli altri ordini di scuola. Qualora si superi la tempistica sopra riportata, per l'ingresso a scuola sarà necessario un certificato medico riportante la seguente dicitura: “il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali” (cfr. Rapporto IIS covid-19 n.58-2020). Le assenze, dovute a motivazioni non riconducibili a motivi di salute, potranno essere giustificate dai genitori direttamente mediante il registro elettronico.

- c. **Vi è il divieto di accesso a scuola e di permanenza nella stessa, ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°, nonché a coloro che sono stati posti in isolamento domiciliare o in quarantena dalle autorità sanitarie competenti.**
- d. L'accesso alla **segreteria** sarà garantito tutti i giorni, previo **appuntamento**, per tutti i casi in cui non è possibile evadere la pratica e rispondere alle richieste dell'utenza in modalità a distanza; resta dunque privilegiato il rapporto a distanza con gli uffici (mediante telefono, email, etc.), riservando l'accesso in presenza ai soli casi in cui risulta indispensabile. **L'accesso programmato e scaglionato agli Uffici di Segreteria non potrà prevedere più di un visitatore per stanza.** I visitatori accederanno alla segreteria previa registrazione dei dati anagrafici, del recapito telefonico, della data di accesso e del tempo di permanenza (Registro degli accessi). In base al D.L.n.122 del 10-9-2021, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque acceda alle strutture delle istituzioni scolastiche deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19. La verifica sarà effettuata dai collaboratori posti all'ingresso o da docenti / personale di segreteria appositamente delegato. Sono esentati dall'obbligo di possedere il green pass sia gli alunni, sia i soggetti esenti dalla campagna vaccinale, sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.
- e. Non è ammesso l'**ingresso a scuola dei genitori**, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i bambini e i ragazzi possono farne a meno. Anche per i genitori vale quanto esposto al precedente punto d., relativamente all'obbligo di possesso ed esibizione del green Pass.
- f. I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante **azione educativa** sui minori, affinché **evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi, restino**

seduti nei propri banchi, mantenendo il distanziamento interpersonale previsto, anche durante il cambio dell'ora e la pausa merenda.

- g. I genitori devono impegnarsi a **rispettare rigorosamente gli orari** indicati per l'entrata e l'uscita dalla scuola, all'inizio e al termine delle lezioni; questo perché l'ingresso e l'uscita degli alunni saranno scaglionati e regolati da un preciso protocollo di comportamento, al fine di evitare assembramenti.
- h. Dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.), evitando così forme di assembramento.
- i. Salvo aggiornamenti circa l'evoluzione dell'emergenza epidemiologica e nuove indicazioni da parte del Ministero e delle sue articolazioni territoriali, i **colloqui dei genitori** con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento telefonico, oppure prenotandosi tramite il registro elettronico o via email. Sono fatte salve situazioni particolarmente problematiche che richiedono un rapporto scuola-famiglia in presenza, sempre nel rispetto del protocollo di sicurezza anti-covid vigente.
- j. **I genitori dei bambini della scuola dell'infanzia** non possono accedere all'interno della scuola durante le attività. I bambini saranno presi in consegna e riaccompagnati da collaboratori scolastici o da docenti, nelle pertinenze esterne della scuola. Per evitare assembramenti e garantire l'opportuno distanziamento tra gli adulti, è permesso ad un solo accompagnatore di recarsi a scuola per le operazioni di accoglienza/ricongiungimento, che avverranno all'aperto nelle pertinenze esterne della scuola, in postazioni precisamente individuate con segnaletica orizzontale. Solo in casi particolarmente problematici, soprattutto con riferimento ai bambini più piccoli di tre anni all'inizio dell'anno scolastico, è possibile prolungare la presenza del genitore durante la fase di accoglienza, che dovrà comunque realizzarsi all'aperto.

Art. 2 - INGRESSO E USCITA DA SCUOLA

Gli **ingressi e uscite** devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate, secondo una sequenza prestabilita che determini un accesso e un'uscita scaglionati, evitando forme di assembramento. Le classi/sezioni utilizzeranno diversi ingressi/uscite del medesimo plesso scolastico, in modo tale da diminuire il numero di alunni che accedono ed escono dal medesimo punto dell'edificio.

Sia per il plesso Ingannamorte, sia per il plesso Soranno, data la numerosità della popolazione studentesca, gli ingressi degli alunni di **scuola primaria e secondaria** saranno scaglionati in **due turni distanziati da 10 minuti (8,30 e 8,40)**; gli alunni accederanno alle pertinenze esterne degli edifici scolastici rispettando gli orari assegnati. Anche per la **Scuola dell'Infanzia** (sia la sede di Piazza Nino Rota, sia la sede di via Emilio Guida) l'accesso sarà scaglionato in una fascia oraria che intercorre dalle **8,15** alle **9,30**, in base ad accordi che verranno preventivamente presi tra docenti e genitori, anche con riferimento agli impegni lavorativi di questi ultimi. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, che utilizzeranno i vari ingressi disponibili. Lo scaglionamento dell'ingresso farà sì che, in attesa del proprio turno, la classe / sezione sosti in aree site nelle pertinenze esterne dei plessi, ben contrassegnate da segnaletica orizzontale, al fine di garantire il dovuto distanziamento tra gli alunni. **I Collaboratori scolastici assegnati alla Scuola Primaria e Secondaria dalle ore 8:20** saranno dislocati nelle pertinenze esterne dei plessi Ingannamorte e Soranno per vigilare sugli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, affinché questi, al loro ingresso, si posizionino ordinatamente negli spazi predisposti e contrassegnati. Il percorso dalla pertinenza esterna della scuola all'aula sarà vigilato dai collaboratori scolastici, che accompagneranno gli alunni durante il tragitto. Tale tragitto (dalla pertinenza esterna all'aula) avverrà una classe per volta, secondo un ordine prestabilito, allo scopo di evitare assembramenti. I docenti collaboreranno con i CC.SS. nelle operazioni di accoglienza

degli alunni, anche con riferimento al tragitto dalla pertinenza esterna all'aula, contribuendo a far sì che tale percorso venga eseguito nel rispetto delle regole e del distanziamento previsto. L'operazione di ordinato traghettamento degli alunni dalla pertinenza esterna all'aula sarà, quindi, di competenza sia del collaboratore scolastico (che vigila), sia del docente (che accoglie), in una logica di sinergica cooperazione. **Tutti** i docenti della scuola **primaria** e **secondaria** che hanno la prima ora di lezione dovranno rigorosamente farsi trovare a scuola per l'accoglienza già **dalle ore 8,25**, in maniera tale che gli studenti siano costantemente vigilati. Particolare attenzione dovrà essere riservata agli **studenti diversamente abili**, con disabilità riconosciuta ai sensi della L.104/1992, i quali, durante la sosta nella pertinenza esterna del plesso, prima di recarsi in aula, potrebbero già necessitare di un'assistenza individualizzata (sia da parte del collaboratore scolastico, a partire dalle ore 8:20, sia da parte del docente, a partire dalle 8:25). I docenti della scuola dell'**Infanzia**, impegnati nel primo turno di lavoro, saranno ovviamente già presenti a scuola dalle **ore 8,10**. Nell'aula gli studenti (primaria e secondaria) entreranno uno per volta, posizionandosi nel proprio banco (che dovrà essere sempre lo stesso) e restando seduti e distanziati (i banchi, la cui posizione sarà contrassegnata con segnaletica orizzontale, saranno già posizionati nel rispetto delle distanze previste). Sin dall'ingresso nella pertinenza esterna della scuola, la mascherina dovrà essere rigorosamente portata sul volto: dai docenti, dai collaboratori scolastici, dagli alunni di Primaria e Secondaria, dai genitori, da chiunque acceda.

L'obbligo di utilizzo della mascherina è vigente, quindi, anche nelle pertinenze esterne della scuola; ogni giorno agli alunni, in classe, verrà consegnata una mascherina chirurgica monouso, che dovrà essere indossata, sostituendola a quella che ci si è portati da casa, già posizionata sul volto. I docenti potranno ritirare dalla Segreteria il numero e la tipologia di mascherine o DPI previsti dall'applicazione del presente protocollo di sicurezza anti-covid adottato e suoi aggiornamenti. L'obbligo di utilizzo della mascherina nei locali scolastici vale sia in posizione statica che dinamica.

Anche l'uscita degli alunni sarà scaglionata, al fine di evitare assembramenti. All'uscita da scuola, come all'entrata, tutti dovranno essere muniti di mascherina: alunni (primaria e secondaria), docenti, personale scolastico, genitori, etc.. Per la scuola primaria e per la scuola secondaria, data la numerosità della popolazione scolastica sita nei due plessi, ci saranno due turni: **le classi che sono entrate alle ore 8,30 termineranno le lezioni alle ore 13,20, quelle che sono entrate alle ore 8,40, termineranno alle ore 13,30**. I docenti dell'ultima ora (primaria e secondaria) assisteranno all'uscita degli alunni della propria classe, sorvegliandone il tragitto dall'aula al cancello delimitante la pertinenza esterna della scuola. Le classi usciranno una per volta secondo un ordine prestabilito. Gli alunni si posizioneranno in fila indiana; la fila si costituirà partendo dagli alunni posizionati vicino alla porta, che saranno in testa alla fila stessa, mentre gli alunni seduti più lontani rispetto alla porta costituiranno la coda della fila. Nel tragitto dall'aula alla pertinenza esterna della scuola gli studenti saranno vigilati, sia dai collaboratori scolastici, sia dai docenti dell'ultima ora, al fine di evitare assembramenti e garantire il distanziamento previsto. I genitori attenderanno i propri figli nelle pertinenze esterne dei plessi, in base all'orario di uscita sopra definito, sostando nell'apposito spazio delimitato dalla segnaletica orizzontale (lo stare ognuno nel proprio spazio, contrassegnato dall'apposita segnaletica orizzontale, permetterà il mantenimento del distanziamento interpersonale previsto di almeno un metro). Anche in questo caso particolare attenzione sarà riservata agli **studenti diversamente abili** (L.104/1992), che potrebbero necessitare di una cura individualizzata durante la fase di riconsegna alle famiglie. Tale cura verrà prestata prioritariamente dal docente di sostegno, se presente all'ultima ora, e, secondariamente, dal docente della classe e dal collaboratore scolastico. Per la **Scuola dell'Infanzia** l'uscita è prevista in un arco temporale che intercorre **dalle ore 12,30 alle ore 13,15** (prima che venga attivata la mensa) e **dalle ore 15,30 alle ore 16,15** (quando sarà attivata la mensa da parte dell'Ente Locale); anche per questo momento,

così come per l'arrivo in sezione, le docenti prenderanno accordi con i genitori, al fine di organizzare un'uscita scaglionata dei bambini, tenendo in debita considerazione gli impegni lavorativi delle famiglie. Per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria il ricongiungimento bambino/genitore avviene in maniera individuale, sempre rispettando il distanziamento di almeno un metro. È possibile consentire uscite autonome da parte degli alunni di classe quarta e quinta primaria, previa richiesta da parte dei genitori con conseguente assunzione di responsabilità degli stessi. Per gli alunni della Scuola Secondaria è consentita l'uscita autonoma degli studenti previa sottoscrizione, da parte dei genitori, del Patto educativo di corresponsabilità, con specifico riferimento al paragrafo in cui si chiede alla scuola di consentire tale uscita autonoma. I genitori della Secondaria, che non volessero l'uscita autonoma dei propri figli, lo espliciteranno in una comunicazione scritta rivolta alla Dirigenza.

L'accesso e l'uscita carrabili ai e dai plessi scolastici sono rigorosamente vietati a chiunque nei seguenti lassi temporali: dalle ore 8:10 alle ore 9:30, dalle ore 12:15 alle ore 13:40, dalle ore 15:15 alle ore 16:15 (quando comincerà il servizio mensa della scuola dell'Infanzia).

Art. 3 GLI ALUNNI

3.1 Accesso ai bagni

- a. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato: non potranno entrare nei locali destinati ai servizi igienici più di un alunno per volta. Per poter uscire dall'aula e recarsi in bagno bisogna essere autorizzati dal docente che in quel momento ha la responsabilità di vigilanza sulla classe. Non può essere autorizzato a recarsi in bagno più di un alunno per volta. Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata, rispettando i segnali posti sul pavimento, indossando la mascherina e lavando le mani prima di entrare in bagno. I bambini della scuola dell'Infanzia saranno accompagnati dal collaboratore scolastico nel tragitto dall'aula alla porta di accesso dei servizi igienici.
- b. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone. I collaboratori scolastici vigileranno che questo accada.
- c. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine ha cura di segnalare subito il problema al DSGA, che darà disposizione ai collaboratori scolastici affinché questi provvedano tempestivamente a risolverlo, come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione.
- d. Gli alunni saranno vigilati dai collaboratori scolastici affinché rispettino le indicazioni sopra indicate.
- e. Quando un alunno (primaria e secondaria) si reca in bagno, dovrà farlo con cautela ed attenzione, passando tra due file di banchi, già posizionati con il distanziamento previsto. In questa situazione di dinamicità, così come nei momenti di staticità, tutti dovranno indossare la mascherina. Il docente dovrà mantenersi a due metri di distanza dalla porta di ingresso attraverso cui transiterà l'alunno, per garantirsi la propria area di sicurezza.

3.2 Comportamenti da adottare

- a. Gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria dovranno già essere dotati dalle proprie famiglie di una **mascherina chirurgica**, indossata sin dal momento in cui si sosta nella pertinenza

esterna dei plessi; senza la mascherina non sarà possibile entrare. Ogni giorno, in classe durante la prima ora, verrà consegnata a ciascun alunno una **mascherina chirurgica monouso**, da indossare per tutto l'arco della giornata. L'alunno riporrà la mascherina, di cui era autonomamente dotato, in una bustina pulita, riponendo la medesima bustina nel proprio zaino. Sarà il docente presente in classe durante la prima ora che, dopo essersi igienizzato le mani, provvederà a distribuire le mascherine, portate in aula da un collaboratore scolastico, dandone una ad ogni alunno. Non sarà sottovalutata, da parte dell'insegnante, la dimensione educativa della procedura, nel momento in cui verrà ricordato ai discenti qual sia il corretto uso delle mascherine e come esse siano fondamentali per cercare di ridurre il rischio contagio.

- b. Il **materiale didattico** di ogni classe/sezione (inclusi i giochi della scuola dell'infanzia) non potrà essere condiviso con altre classi/sezioni. I giochi dell'infanzia saranno igienizzati giornalmente, se utilizzati, e, dopo essere stati disinfettati con prodotti appositi, dovranno essere adeguatamente risciacquati.
- c. Non è consentito utilizzare **giochi portati da casa**, in nessun ordine di scuola, inclusa la scuola dell'infanzia.
- d. Gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio **materiale scolastico** con i compagni.
- e. Il ricambio dell'aria dovrà essere comunque garantito durante tutto il periodo di permanenza nell'aula, anche tenendo parzialmente aperte le finestre. Durante il cambio dell'ora, nell'avvicinarsi tra un docente e l'altro, sarà effettuato un **ricambio completo dell'aria** nell'aula, aprendo completamente le finestre. Il docente dirigerà l'operazione di ricambio aria. Ad oggi, infatti, secondo prevalente opinione della comunità scientifica, il maggior rischio di contagio è focalizzato sulla via aerea, per cui è essenziale migliorare i ricambi dell'aria e, più in generale, la ventilazione dell'ambiente.
- f. Nella scuola primaria e secondaria è previsto un breve intervallo di 10 min., dalle ore 10:20 alle ore 10:30, per consumare una merenda che gli alunni si sono portati da casa. La consumazione della merenda deve avvenire rigorosamente seduti al proprio banco. È assolutamente vietato lo scambio di cibi e bevande tra gli studenti. Nella scuola dell'Infanzia potrà essere previsto il consumo di una merenda, purché la stessa sia impacchettata in porzioni monouso, senza condivisione di cibo dalla medesima confezione. Prima di consumare i cibi ci si disinfetterà le mani con il gel disinfettante. Potrà essere abbassata la mascherina per consumare la propria merenda / bevanda, mantenendo sempre il distanziamento interpersonale di almeno un metro.
- g. Allo scopo di evitare assembramenti, agli studenti è interdetto l'accesso ai distributori automatici.
- h. **Durante i cambi dell'ora e dell'insegnante**, nella scuola primaria e secondaria, gli studenti dovranno restare seduti nei propri banchi. L'avvicinamento dei docenti dovrà essere il più celere possibile e i collaboratori scolastici vigileranno le classi, dando priorità a quelle che sono costituite da alunni più piccoli di età. I genitori e i docenti promuoveranno una profonda azione educativa a favore del rispetto delle regole, con particolare attenzione al rigoroso mantenimento del distanziamento sociale previsto, soprattutto nei critici momenti del cambio ora/insegnante.
- i. Nella scuola primaria e secondaria i **banchi** devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule, in base alla segnaletica orizzontale che determina il distanziamento interpersonale previsto: almeno un metro tra le rime buccali degli alunni, due metri tra il docente e i banchi degli studenti.
- j. Sino a quando le condizioni climatiche lo permetteranno, le lezioni di **educazione fisica / scienze motorie e sportive** saranno svolte all'aperto nelle pertinenze esterne della scuola, privilegiando le attività individuali rispetto ai giochi di squadra, che determinano un promiscuo uso di palloni o attrezzi. Sono vietati gli sport di contatto, che non consentono il mantenimento del distanziamento. In zona bianca, all'aperto, durante le attività didattiche di

educazione fisica/scienze motorie e sportive, non è previsto l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, a condizione che si mantenga il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, nelle palestre dei plessi Ingannamorte e Soranno, è necessario garantire un'adeguata aerazione dei locali, il distanziamento interpersonale di almeno due metri e l'uso della mascherina chirurgica. Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche al chiuso, fermo restando l'uso delle mascherine chirurgiche e il distanziamento interpersonale di almeno due metri, il tipo di attività realizzabile dipende dalla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali; in zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale. In zona rossa sono interdette le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive nelle palestre al chiuso; è possibile solo svolgere attività individuale all'aperto, sempre con mascherina chirurgica e distanziamento di almeno due metri. In zona gialla ed arancione, pur stando all'aperto e mantenendo il distanziamento di almeno due metri, è necessario l'utilizzo della mascherina chirurgica per svolgere attività ginniche (educazione fisica, scienze motorie e sportive).

3.3 La gestione delle situazioni di emergenza

- a. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, si seguirà la procedura di seguito descritta.

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

Il referente scolastico per COVID-19, o altro componente del personale scolastico autorizzato, deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale, per un ritorno dell'alunno al proprio domicilio il più presto possibile.

Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Il minore non deve essere lasciato da solo, ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti, e che dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato al genitore/tutore legale.

Far indossare la mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno dentro un sacchetto chiuso.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

I genitori devono contattare il Pediatra di libera scelta (PLS) / Medico di medicina generale (MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione territoriale).

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). Il rientro a scuola degli alunni, così come del personale, già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti, del caso confermato, che sono stati a contatto con lo stesso nei giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi, seguendo quelle che saranno le indicazioni delle autorità sanitarie territorialmente competenti. I contatti stretti, individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena / isolamento domiciliare, secondo le tempistiche indicate dal medesimo Dipartimento di Prevenzione. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2 a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali (in caso di assenza fino a 3 giorni per la scuola dell'infanzia ovvero fino a 10 giorni per gli altri ordini di scuola, in sostituzione del certificato medico, i genitori potranno compilare il modulo di autocertificazione per patologie non-covid-19 correlate, fornito dalla Regione Puglia e allegato al presente aggiornamento del Protocollo di sicurezza).

- b. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio, si seguirà la procedura di seguito descritta.

L'alunno deve restare a casa.

I genitori devono informare il PLS/MMG.

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, come riportato nella lettera "a" del presente paragrafo.

Art. 4 - I DOCENTI

4.1 Attività collegiali e formative

Le attività collegiali e formative saranno svolte a distanza o in presenza, in base alle indicazioni ricevute con specifica circolare interna del Dirigente, coerentemente con quelle che saranno le indicazioni ministeriali e quelle delle sue articolazioni territoriali. Nel caso di riunioni e/o incontri in presenza, che si terranno in ambienti ampi ed areati, l'accesso e l'uscita ai e dai plessi scolastici saranno ordinati, al fine di evitare qualsiasi forma di assembramento. Si entrerà nel luogo deputato

alla riunione uno per volta e non appena entrati ci si sederà, occupando le postazioni più distanti dall'ingresso, senza spostare le sedie, che saranno già predisposte con il distanziamento previsto. L'uscita dal luogo deputato alla riunione avverrà anch'esso in maniera ordinata, uno per volta, partendo dalle postazioni più vicine all'ingresso. Durante l'intera permanenza nei locali scolastici bisognerà mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro ed indossare la mascherina chirurgica.

4.2 Gestione delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia

- a) L'accesso a scuola sarà permesso ad **un solo adulto accompagnatore** per ciascun bambino, il quale dovrà indossare la **mascherina chirurgica (o FFP2) per tutta la permanenza in sede**. L'accompagnamento e la ripresa dei bambini sarà condotta nelle pertinenze esterne dei plessi scolastici, in spazi delimitati e definiti da segnaletica orizzontale, senza accesso alle sezioni. Saranno organizzati ingressi/uscite scaglionati, in base alla flessibilità in entrata ed uscita prevista, previo accordo con i genitori. È consentita la sosta nelle pertinenze esterne dei plessi scolastici per il tempo strettamente necessario per l'accompagnamento o il ritiro del bambino.
- b) Poiché i bambini della scuola dell'infanzia sono esonerati dall'utilizzo della mascherina e, nella loro interazione con i docenti durante le attività educative, non sempre riescono a mantenere un costante distanziamento, gli insegnanti di questo grado di scuola indosseranno la mascherina FFP2 (la cui massima durata stimata è fissata in 10 ore, anche non continuative, per ogni dispositivo). I medesimi insegnanti potranno anche avvalersi di ulteriori dispositivi di protezione forniti dalla scuola, ossia visiere e guanti protettivi.
- c) Le attività didattiche saranno organizzate privilegiando quelle che prevedono un distanziamento tra bambini. Le attività dovranno essere organizzate, per quanto possibile, per gruppi stabili, **senza attività di intersezione**, al fine di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitare l'impatto sull'intera comunità scolastica.
- d) Analogamente, **andrà evitato l'uso promiscuo degli spazi** da parte dei bambini di diversi gruppi. Le sezioni potranno usare gli spazi comuni, come spazi gioco, pertinenze esterne e bagni, solo a seguito di una precisa programmazione delle attività, che non preveda mai l'utilizzo simultaneo dello spazio, bensì un'alternanza programmata, intervallata da approfondite attività di pulizia / sanificazione. Il materiale didattico sarà assegnato ad uso esclusivo di ciascuna sezione e non potrà essere condiviso con altre sezioni. I giochi dell'infanzia saranno igienizzati giornalmente e frequentemente. Andrà evitato l'ingresso di giochi o materiali portati da casa da parte dei bambini.
- e) Il servizio **mensa per la refezione scolastica** sarà previsto in **lunch box** e il cibo sarà consumato all'interno delle sezioni. Prima del consumo dei pasti, i bambini si recheranno in bagno, in piccoli gruppi, con l'assistenza di docenti e collaboratori scolastici, per lavarsi le mani. Nell'avvicendamento tra una sezione e l'altra il bagno dovrà essere sanificato. Questa operazione sarà organizzata in tempi coordinati con il servizio mensa. Agli operatori dell'Azienda deputata all'erogazione del servizio mensa sarà controllato il possesso del green pass e sarà misurata dai collaboratori scolastici la temperatura corporea (l'accesso alla scuola sarà vietato qualora si rilevi una temperatura superiore a 37.5 °C).
- f) L'utilizzo dei **bagni** sarà regolato in modo da **evitare assembramenti** e garantire le opportune operazioni di pulizia.
- g) Dovrà essere garantita una **frequente areazione dei locali**.

- h) Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente **l'igienizzazione delle mani**, utilizzando acqua e sapone o soluzioni gel a base alcolica, in tutti i momenti raccomandati (all'arrivo, all'uscita, prima e dopo l'uso dei bagni, prima o dopo il pranzo, dopo aver tossito o starnutito, soffiato il naso, dopo il contatto con superfici...). Tali comportamenti dovranno essere favoriti anche in forma ludica.
- i) Nell'ambito del percorso educativo dei bambini sarà inserita **l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento**, compatibilmente con l'età dei bambini e con il loro grado di autonomia e consapevolezza (evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con le mani, tossire e starnutire all'interno del gomito, lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o disinfettarsele con gel igienizzante, cercare di mantenere il distanziamento interpersonale raccomandato, etc.). Il team della scuola dell'Infanzia, in fase di programmazione, può considerare, come progetto accoglienza-ambientamento, tematiche legate alle buone norme di igiene che facilitino, seppur in forma ludica, l'acquisizione di comportamenti consoni al vivere sociale.
- j) **Per i bambini al di sotto di 6 anni non è previsto l'uso della mascherina.** Tutto il personale è invece tenuto al suo utilizzo corretto con l'integrazione di altri dispositivi. I docenti saranno muniti di guanti, mascherina FFP2 e schermo protettivo, che dovranno essere utilizzati durante tutto il periodo in cui sono a contatto con i bambini. Anche i CC.SS. della Scuola dell'Infanzia dovranno utilizzare i medesimi DPI (mascherina FFP2 e schermo protettivo) durante i momenti di accoglienza dei bambini e quando interagiscono con gli stessi.
- k) Ai fini della prevenzione del contagio, dopo un'assenza **per malattia**, la riammissione nella scuola dell'infanzia sarà consentita previa presentazione dell'idonea certificazione del pediatra di libera scelta / medico di medicina generale, attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educante oppure, nel caso di assenze per malattia fino a tre giorni, per patologie non-covid-19-correlate, la riammissione a scuola potrà avvenire anche previa presentazione di un'autodichiarazione del genitore, compilata in base al modulo allegato, fornito dalla Regione Puglia.

4.3 Gestione delle attività didattiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado

- a) Tutti i docenti saranno muniti di mascherina chirurgica. In aula, mediante segnaletica orizzontale, sarà delimitata per il docente un'area di sicurezza, distante non meno di due metri dai banchi degli alunni. Ogni aula sarà munita di gel igienizzante a base alcolica con cui il docente si disinfetterà le mani all'ingresso e all'uscita dalla stessa, nonché quando lo riterrà opportuno. Qualora la didattica dovesse richiedere l'utilizzo della LIM / lavagna di ardesia in classe da parte dell'alunno, il docente avrà cura di allontanarsi dalla LIM / lavagna tradizionale, al fine di preservare la sua zona di sicurezza. Nelle aule dove si usa anche la lavagna di ardesia, sarà presente un pacco di guanti monouso; il guanto sarà indossato dopo aver igienizzato le mani con l'apposito gel disinfettante. La pratica di igienizzazione delle mani dovrà ovviamente precedere anche l'utilizzo del pennarello in dotazione alla LIM. L'igienizzarsi le mani col gel prima di utilizzare il pennarello della LIM, oppure il gesso della lavagna, deve essere una procedura attuata sia dai docenti, sia dai discenti. Ad ogni modo, quando il layout dell'aula e l'attività didattica lo permettono (per es. i disegni tecnici ed artistici sono difficilmente realizzabili con una LIM), è assolutamente preferibile l'utilizzo della LIM rispetto alla lavagna tradizionale.
- b) Tutta la progettazione della scuola dovrà essere ripensata e rimodulata tenendo conto della situazione di rischio: aggiornamento del DVR. Il DS dovrà essere informato di ogni iniziativa, la cui realizzazione dovrà essere valutata caso per caso con il rispetto delle procedure e delle misure di sicurezza anti-covid.

- c) **Viaggi di istruzione e uscite didattiche.** Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc ...), nonché di quelle sanitarie usuali.
- d) Dovranno rigorosamente essere **evitate attività didattiche che esponano gli alunni a contatti con altri gruppi** di alunni, in modo da escludere situazioni di interazione che possano aumentare il rischio contagio.
- e) È richiesta la **massima collaborazione del personale docente e la costante e scrupolosa interazione con l'ufficio di presidenza per segnalare situazioni di rischio.**
- f) I docenti, con particolare riferimento ai coordinatori di classe nella scuola secondaria e agli insegnanti prevalenti nella scuola primaria, avranno cura di **informare** gli alunni sulle misure igienico-sanitarie previste dall'aggiornamento del presente protocollo di sicurezza dell'IC "Ingannamorte" per contrastare la diffusione del virus covid-19. A questa attività sarà dedicata non meno di un'ora all'inizio dell'anno scolastico. Tale attività di informazione sarà riportata sul registro elettronico e si avrà cura che tutti gli alunni della classe ne abbiano fruito, con attenzione agli eventuali alunni assenti.
- g) La programmazione didattica a tutti i livelli dovrà considerare le particolari esigenze legate all'emergenza COVID e sarà pertanto ripensata alla luce dei vincoli oggettivi che scaturiscono dalle disposizioni di sicurezza.
- h) Potranno essere previste attività progettuali utilizzando la didattica digitale integrata.
- i) L'utilizzo dei laboratori dovrà essere espressamente autorizzato, solo limitatamente alle attività che consentano il rispetto del distanziamento interpersonale, senza utilizzo promiscuo di attrezzature ed indossando tutti le mascherine chirurgiche o FFP2.
- l) Ai fini della prevenzione del contagio, dopo un'assenza **per malattia**, la riammissione alla scuola, primaria o secondaria, sarà consentita previa presentazione dell'idonea certificazione del pediatra di libera scelta / medico di medicina generale, attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educante oppure, nel caso di assenze per malattia fino a dieci giorni, per patologie non-covid-19-correlate, la riammissione a scuola potrà avvenire anche previa presentazione di un'autodichiarazione del genitore, compilata in base al modulo allegato, fornito dalla Regione Puglia.

4.4 Uso di DPI aggiuntivi: docenti di sostegno e di posto comune.

Ai docenti di sostegno verranno fornite mascherine FFP2, visiera protettiva e guanti, per gestire in piena sicurezza alunni con certificazione ai sensi della Legge 104/1992, che hanno evidenti e documentate difficoltà ad indossare la mascherina chirurgica per tutto l'arco della giornata scolastica, soprattutto con riferimento ad alcune situazioni in cui l'azione educativo-didattica potrebbe far venir meno il previsto distanziamento interpersonale tra il docente di sostegno e lo studente diversamente abile. La mascherina FFP2 verrà fornita anche ai docenti di posto comune delle classi dove l'alunno certificato ai sensi della L.104/92, per evidenti e documentate difficoltà, non indossa la mascherina chirurgica per tutto l'arco della giornata scolastica e non mantiene il distanziamento interpersonale prescritto con i docenti della classe. La durata massima stimata di una mascherina FFP2 è fissata in 10 ore, anche se indossata in maniera non continuativa. Quanto sopra disposto per gli alunni diversamente abili vale anche nel caso di alunni con patologie certificate che

esoneranno dall'uso della mascherina, sia chirurgica che di comunità. Saranno fornite mascherine monouso trasparenti, destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti. La durata massima stimata di una mascherina monouso trasparente è fissata in 5 ore, anche se indossata in maniera non continuativa.

4.5 - Lezioni di canto e di musica

Le attività didattiche che prevedono l'utilizzo di strumenti a fiato o attività di canto dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale, poiché la possibilità di aerosolizzazione aumenta il rischio contagio. La distanza del docente dal banco o postazione dello studente non dovrà essere mai inferiore a due metri; tra alunno e docente dovrà essere posizionato un separatore fisico in plexiglass o roll-up trasparenti riavvolgibili. Lo studente, che esegue una performance musicale con strumento a fiato (flauto, clarinetto, etc.) o di tipo canoro, dovrà essere distante dagli altri alunni non meno di 1,5 metri (nel caso dello strumento a fiato) o di 2 metri (per il canto). Per gli ottoni, ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta per la raccolta della condensa, contenente liquido disinfettante.

La cura dell'igiene ambientale e l'aerazione dei locali sarà ancora più accurata, in considerazione della peculiarità dell'attività svolta. Il ricambio dell'aria dovrà essere comunque garantito durante tutto il periodo di permanenza nell'aula, anche tenendo parzialmente aperte le finestre; dovrà essere garantita un'apertura completa delle finestre per almeno 5 min. non meno di due volte ogni ora. Agli studenti si raccomanda di evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, etc..) e lo scambio degli strumenti musicali, i quali, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

Le lezioni pomeridiane del corso ad indirizzo musicale e del potenziamento di pianoforte saranno principalmente individuali, nel rispetto del distanziamento interpersonale previsto. Le lezioni collettive di solfeggio prevederanno un solfeggio parlato e non cantato. Durante l'utilizzo del clarinetto in aula ci si avvarrà di barriere fisiche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Il separatore fisico dovrà essere igienizzato nell'alternarsi delle performance tra uno studente e l'altro.

Eventuali performance di canto durante le lezioni mattutine di musica dovranno essere assolutamente individuali, nel rispetto del distanziamento minimo previsto di due metri dello studente cantante sia dal docente, sia dagli altri compagni di classe. Ci si dovrà avvalere di barriere fisiche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Il separatore fisico dovrà essere igienizzato nell'alternarsi delle performance tra uno studente e l'altro. Eventuali performance canore collettive dovranno essere espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico, dovranno riguardare solo piccoli gruppi, nel rispetto del distanziamento interpersonale di due metri tra gli alunni, e si dovranno svolgere in ampi spazi, diversi dalle aule tradizionali, come gli atrii / androni, avvalendosi dei separatori fisici, posizionati tra gli alunni cantanti e tra essi e il docente.

In zona bianca, gialla, arancione, salvo provvedimenti più restrittivi emessi dalle autorità competenti, potranno essere organizzate performance di musica d'insieme, che coinvolgano sia i quattro strumenti (pianoforte/tastiera, clarinetto, violino, chitarra), sia il canto. Tali performance saranno realizzate negli ampi spazi degli androni dei plessi scolastici, che, occupati nella loro interezza, potranno garantire una distanza di circa 1 / 1,5 metri tra gli alunni che suonano il violino, la chitarra e il pianoforte/tastiera (tutti indosseranno mascherina). La distanza dovrà essere maggiorata sino a due metri per gli alunni che suonano il clarinetto e per coloro che cantano; costoro, avendo la mascherina abbassata, dovranno essere separati dagli altri e tra loro stessi, mediante l'utilizzo di rollup divisorii trasparenti o separatori in plexiglass, in dotazione della scuola. Vicino agli alunni che suonano il clarinetto dovrà essere posizionata una vaschetta, contenente liquido disinfettante, per la raccolta della condensa. Le attività corali potranno essere realizzate, sempre negli androni, utilizzando tanti separatori fisici roll-up quanti ne sono necessari per isolare

ogni alunno che canta da tutti gli altri, annullando così il rischio contagio mediante droplet. Tutti i separatori fisici roll-up, le postazioni, gli strumenti, i legggi dovranno essere disinfettati e sanificati e non ci dovrà essere né promiscuità di strumenti né scambio di postazioni. Alle performance di musica d'insieme e di canto dovrà partecipare un numero di alunni tale da non creare forme di assembramento, un numero che non superi le venticinque unità. Prima, dopo e durante le performance gli androni dovranno essere adeguatamente arieggiati.

Art. 5 – Pulizia dei locali e predisposizione degli stessi

5.1 La responsabilità dei ruoli

- a. La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.
- b. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.
- c. Occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione di tastiere, schermi touch, mouse, utilizzando adeguati detergenti e disinfettanti virucida.
- d. È obbligatorio che le persone presenti all'interno dell'Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, che devono essere frequentemente lavate con acqua e sapone / igienizzate con appositi gel disinfettanti. I gel disinfettanti per le mani saranno accessibili a tutto il personale, a tutti gli studenti, nonché ad eventuali visitatori (utenza interna ed esterna), attraverso specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili (all'ingresso dei plessi, nei corridoi, in ogni aula).
- e. Verrà compilato per ciascun ambiente il registro delle pulizie, nel quale sarà indicato la tipologia di pulizia effettuata e la frequenza con cui viene effettuata.
- f. Con riferimento alla Scuola Primaria e Secondaria, nel cambio tra un docente e l'altro, che si avvicano nella stessa aula, la postazione di lavoro dell'insegnante dovrà essere sanificata dal collaboratore scolastico, che pulirà e disinfetterà la cattedra e il piano di lavoro. Si approfitterà di questo lasso temporale per far areare l'aula, mediante un'apertura completa della finestra; durante l'operazione il docente, mantenendo le prescritte distanze sia dai discenti, sia dal personale scolastico, vigilerà sugli alunni, senza assolutamente allontanarsi dalla classe.
- g. **Smaltimento individuale ed autonomo delle mascherine fornite.** Sia il personale scolastico, sia gli studenti, dovranno indossare la mascherina chirurgica o FFP2 per tutto il tempo che permangono a scuola, sia nelle situazioni di staticità che in quelle di dinamicità. Non è possibile mettersi e togliersi la mascherina all'ingresso e all'uscita dell'edificio scolastico, poiché tale dispositivo di protezione individuale deve essere indossato anche nelle pertinenze esterne della scuola. Ne consegue, quindi, che le mascherine monouso saranno riportate, dal personale scolastico e dagli studenti, nelle rispettive abitazioni, per essere smaltite secondo le procedure previste (rifiuti indifferenziati). In ogni caso, le mascherine monouso non dovranno mai essere gettate in contenitori non dedicati allo scopo, quali, per esempio, cestini individuali dei singoli ambienti di lavoro, o cestini a

servizio di scrivanie o presenti lungo corridoi, nei locali di ristoro, nei servizi igienici o presenti in altri luoghi frequentati e frequentabili da più soggetti.

5.2 Definizioni di pulizia, disinfezione e sanificazione; descrizione dettagliata delle rispettive operazioni.

a) Sono attività di **PULIZIA** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

b) Sono attività di **SANIFICAZIONE** l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi, mediante **attività di pulizia (con prodotti detergenti) e attività di disinfezione (mediante prodotti disinfettanti con azione virucida)**: la pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare ed è indispensabile per una successiva disinfezione. La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le operazioni di pulizia e disinfezione saranno eseguite nel rispetto della periodicità prevista nel Documento INAIL 2020 "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche" (si allegano tabelle relative alle tipologie di pulizia e alla loro periodicità). La pulizia e disinfezione dei bagni sarà fatta almeno due volte al giorno, a metà mattinata e a fine mattinata, per i servizi igienici utilizzati solo al mattino.

Pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati

- Tutte le suppellettili, scrivanie, pc, mouse, maniglie interruttori e tutto ciò che viene continuamente toccato, dopo la pulizia con normali detergenti, dovrà essere sanificato con soluzione alcolica al 70% oppure con soluzione 0,1% di cloro (5 compresse di amuchina in 6 litri di acqua) - si precisa che non tutte le superfici si possono pulire con cloro.
- I materiali morbidi e porosi (per es. le sedute degli uffici) dovranno essere pulite e sanificate con prodotti specifici, adatti al tipo di superficie. Non dovrà assolutamente essere consentito lo scambio di sedie, all'interno degli uffici e della presidenza, tra il personale scolastico; le sedie saranno personali e identificate da una targhetta.
- per la pulizia dei pavimenti si utilizzerà una soluzione con ipoclorito di sodio allo 0,1 % (200 cc di candeggina ogni 10 litri di acqua oppure 5 compresse di amuchina in 6 litri di acqua);
- per i servizi igienici si utilizzerà una soluzione con ipoclorito di sodio allo 0,5 % (1 litro di candeggina ogni 10 litri di acqua).
- Pulizia ventilconvettori:
 - lavaggio dei filtri;
 - pulizia delle griglie con panno e soluzione alcolica al 70%.

Durante le operazioni di pulizia e sanificazione dovrà essere sempre garantito un corretto ricambio di aria.

Le operazioni di pulizia e sanificazione con alcol 70% e con le soluzioni di cloro (candeggina e compresse di amuchina) non potranno essere effettuate per un periodo di tempo superiore alle 3 ore giornaliere. Inoltre si dovranno utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuali: mascherina

faciale FFP2, schermo protettivo contro gli schizzi, camice e guanti in gomma o nitrile (no guanti monouso).

È assolutamente vietato miscelare i diversi prodotti di deterzione.

Nel Piano scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, adottato con Decreto del Ministero dell'Istruzione n.257 del 06-08-2021, si precisa che *nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria, da effettuarsi secondo le disposizioni della Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020*, questa va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, non è necessario sia effettuata da una ditta esterna, non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria, potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria. Sulla questione ci si atterrà comunque alle eventuali indicazioni, anche più rigorose, che dovessero essere emanate dalle autorità sanitarie territorialmente competenti.

Art.6 LAVORATORI FRAGILI

Declinazione del concetto di fragilità del lavoratore, con riferimento all'emergenza epidemiologica per covid-19.

Il concetto di fragilità va individuato "in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche, sia di tipo epidemiologico, sia di tipo clinico" (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13). Con specifico riferimento all'età, va chiarito che tale parametro, da solo, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità. La maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate va intesa sempre congiuntamente alla presenza di comorbilità che possono integrare una condizione di maggiore rischio (Rapporto N. 58 del 28.8.2020 - ISS Covid-19).

Il lavoratore fragile richiede, per mezzo del certificato del Medico di Medicina Generale, al Dirigente Scolastico, di essere sottoposto a visita di idoneità lavorativa, attraverso l'attivazione della sorveglianza sanitaria / sorveglianza sanitaria eccezionale; il lavoratore fornirà al medico competente della scuola, al momento della visita medesima, la documentazione medica relativa alle pregresse patologie diagnosticate, a supporto della valutazione del medico stesso.

Per ogni approfondimento si rimanda alla Circolare n.13 del 4-9-2020, scritta congiuntamente dal Ministero della Salute e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché alla Circolare del Ministero dell'Istruzione n.1585 del 11-09-2020.

In base alla Circolare del Ministero della Salute n.15127 del 12-4-2021, *il medico competente, ove nominato, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - **indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.***

Il Dirigente Scolastico

Prof. Federico NICOLAI (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.